

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1874230343
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	AZIENDA USL PARMA
Nome RPCT	GIOVANNI
Cognome RPCT	BLADELLI
Qualifica RPCT	dirigente amministrativo a tempo indeterminato
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	coordinamento integrazione funzioni aree amministrative e tecniche AUSL/AOU Parma
Data inizio incarico di RPCT	01/06/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Nell'anno 2023 si è attuato il percorso PIAO, con l'approvazione della programmazione per il triennio 2023/2025 secondo l'attuazione peculiare concordata a livello regionale per tutte le aziende sanitarie regionali. La parte Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza costituisce l'erede della pianificazione in precedenza disposta, confermandone l'impianto e la completezza su tutti gli istituti di interesse e i necessari allegati. Confermato anche il sistema integrato interaziendale, con efficacia per entrambe le Aziende Sanitarie di Parma. La pianificazione prosegue sostanzialmente l'evoluzione e l'aggiornamento del sistema. Le varie attività relative, in particolare gli incontri informativi e formativi, compresa la giornata trasparenza, le relazioni delle unità organizzative, gli audit del RPCT, la diffusione capillare dei contenuti del Codice di Comportamento, la partecipazione alle pubblicazioni in Amministrazioni Trasparente e alle trattazioni degli accessi civici generalizzati, dimostrano un continuo miglioramento di approccio e un tasso di sensibilizzazione oggettivamente in aumento. In questa logica è possibile riconoscere un aumento dell'effettivo coinvolgimento di dirigenti e servizi, seppure naturalmente da ampliare e migliorare. Gli obiettivi prevedono l'assunzione di impegni volti ad attuare la normativa sulla prevenzione, cercando di volgerli in modo prioritario all'attività di diffusione degli istituti e dei contenuti della politica di prevenzione. La pianificazione e le sue misure hanno confermato coordinate importanti per le attività dei Servizi: le misure previste, generali e specifiche, sono state trattate nei vari livelli organizzativi, registrando adesione ed operatività. In materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione il sistema ha offerto ulteriore miglioramento, e la verifica annuale di OIV è risultata positiva. Garantito l'istituto dell'accesso civico generalizzato secondo il regolamento interaziendale. Quindi, dopo anni di sensibilizzazione e diffusione degli elementi del sistema, si può riconoscere una buona osservanza di indicazioni ed operatività della pianificazione.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>L'attuazione del complesso delle misure previste non ha registrato particolari criticità specifiche, considerate le risorse a disposizione delle varie équipe, con ampia collaborazione delle unità organizzative. Gli strumenti aggiornati con la pianificazione 2023, rappresentati nelle varie tabelle allegate alla sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025, ha consentito un miglioramento complessivo dell'approccio da parte delle unità organizzative. Certamente vi è la necessità di sviluppare ulteriormente l'attività di audit e controllo. Così come un rafforzamento delle risorse a disposizione della funzione trasparenza/prevenzione corruzione.</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>La fiducia da parte dell'organo di vertice, la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle attività dell'amministrazione, sono fattori determinanti. Dato l'ampliamento e l'affinamento dei sistemi di attuazione della prevenzione della corruzione è peraltro da valutare un impiego di maggiori risorse sulla funzione. La diffusione dei contenuti dei documenti di pianificazione e programmazione e l'attività di informazione/formazione, curati direttamente dal RPCT, costituiscono punti di forza.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Talvolta non è percepita dall'organizzazione aziendale in modo corretto e con opportuno rilievo l'attività di indirizzo, impulso e coordinamento del RPCT, considerato a volte come colui che purtroppo richiede adempimenti ulteriori rispetto alla attività istituzionali già in carico. Ciò comporta a volte difficoltà ad ottenere dati e riscontri utili per l'attività.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	La pianificazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza è unica integrata e interaziendale AUSL e AOU Parma dall'anno 2017. Le attività di monitoraggio hanno visto la necessaria collaborazione delle unità organizzative che avevano in carico rispettivamente misure specifiche o adempimenti connessi alle misure/istituti generali, con il coordinamento del RPCT. Svolti Audit dal RPCT per alcune unità organizzative.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	Sono stati considerati ed elencati tutti i processi e le attività, oggetto di ricognizioni che peraltro hanno bisogno di continuo aggiornamento. Il termine "parzialmente" è riferito alla necessità di completare, e appunto aggiornare, le mappature a seguito di riorganizzazioni di attività e dei processi di integrazione interaziendale in corso da tempo ed in continua evoluzione.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	Nell'ambito dei processi di area contratti pubblici
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	Non costituiscono una categoria a parte, ma sono inseriti nelle varie aree di attività e richiamati in parte negli obiettivi di budget
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	In particolare in aree della sanità territoriale e della farmaceutica
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	In particolare i processi rientranti nelle attribuzioni delle Direzioni Sanitarie aziendali, nelle strutture e funzioni di area sanitaria territoriale e di area ospedaliera. La considerazione e mappatura è inserita nelle schede delle rispettive strutture
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	Si (indicare con quali amministrazioni)	La pianificazione è elaborata e approvata in modo integrato interaziendale con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma; dunque un unico PIAO interaziendale per le due Aziende Sanitarie di Parma, in ragione dei processi di integrazione (in fase ora di ulteriore sviluppo) e della funzione unica di RPCT.

2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	In particolare con le equipe dei Servizi di Programmazione e Controllo, punti organizzativi di riferimento per la elaborazione del PIAO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	L'articolata mappatura allegata alla pianificazione comprende le misure specifiche e di dettaglio su molte attività dei diversi ambiti delle rispettive unità organizzative
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Nell'ambito del collegamento col sistema performance, nelle schede di budget delle unità organizzative sono state inserite: le attività di diffusione degli istituti generali considerati nella pianificazione, diffusione del Codice di Comportamento, l'obiettivo per ogni dirigente/responsabile di valutare i casi di conflitti di interesse comunicati dagli operatori afferenti alle rispettive unità (ai sensi del Codice di Comportamento), con possibilità di utilizzare allo scopo la piattaforma informatica di gestione risorse umane, la trattazione degli accessi civici generalizzati di rispettiva competenza. Una serie articolata di misure specifiche è prevista per l'area ricerca e innovazione e per l'informazione scientifica del farmaco. Altra serie di misure specifiche è prevista per l'area di decesso in ambito ospedaliero. Applicazione misura trasparenza ulteriore per ogni tipologia di "selezione interna" (prove orali aperte ad accesso esterno), per le quali non sussiste l'obbligo come normativa concorsuale pubblica.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Flusso dei dati relativi all'ambito dei contratti pubblici. Liste d'attesa di specialistica ambulatoriale, mediante collegamento con apposito sistema regionale. Settore provvedimenti e gestione documentale.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Sistema indicatore visite avviato nel 2021, per rilevazioni annuali. Dal 2022 il sistema di rilevazione, interaziendale, è bloccato per motivi tecnico informatici, ad oggi non ancora risolti.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 4 istanze di accesso civico generalizzato. Temi e settori oggetto di accesso: unico tema per tutti gli accessi indicati, provenienti da soggetti diversi, è relativo ad informazioni su effettuazione test covid presso il laboratorio aziendale
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Per temi accessi vedi risposta precedente 4D
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	I monitoraggi generali dell'intera sezione web effettuati con periodicità semestrale; monitoraggio e interventi in occasione della verifica annuale OIV; monitoraggi e verifiche in via continuativa su varie pubblicazioni, anche in ragione dei momenti, delle novità e di eventuali incertezze su obblighi e contenuti.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	In Altri Contenuti spazio "Attuazione PNRR"
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Per gli adempimenti di pubblicazione le unità organizzative competenti devono attenersi a specifica tabella degli obblighi di pubblicazione inserita nella pianificazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, oltre che alle varie indicazioni sui contenuti delle pubblicazioni, anch'esse inserite nella Sezione Trasparenza del documento di pianificazione. Fattori che possono determinare rallentamenti o difficoltà sono individuabili nelle quantità di attività istituzionali già gravanti su ciascuna unità organizzativa coinvolta e nella stretta operatività di raccolta informazioni per alcune tipologie di pubblicazioni
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	Iniziativa generale svolta in presenza aperta a tutte le direzioni e collaboratori di tutte le articolazioni organizzative tenute dal RPCT, per l'illustrazione della nuova Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza 2023/2025 e tutte le misure e gli adempimenti previsti. Approfondimento in particolare della tematica del conflitto di interesse e dei valori etici. Iniziative formative (n. 2) specifiche per le unità organizzative competenti in area contratti pubblici, tenute dal RPCT. Pianificazione e Codice di Comportamento sono stati poi oggetto di diffusione specifica presso tutte le unità organizzative, ad opera dei rispettivi dirigenti responsabili (attività oggetto di obiettivo di budget). Giornata della Trasparenza 2023 svolta a novembre in presenza, in collaborazione tra le Aziende Sanitarie e l'Università di Parma. Tra i temi affrontati le attività del sistema trasparenza, Codice di Comportamento e conflitto di interesse e in particolare informazioni e problematiche collegate alle pubblicazioni in area contratti pubblici e in area bilanci. Tutte le iniziative hanno avuto valenza interaziendale AUSL/AOU.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Sì	
5.E.1	Etica ed integrità	Sì	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		

5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	Si	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Le iniziative sono state impostate come presentazione della pianificazione 2023/2025, completa delle descrizioni di sistema, e con numerosi allegati che intendono comporre il tema con i vari aspetti principali; anche illustrazione del Codice di Comportamento e approfondimento della tematica del conflitto di interessi. Di interesse le specifiche iniziative rivolte alle unità organizzative in materia di contratti pubblici. Tutte le iniziative sono state tenute direttamente dal RPCT. Proseguita l'attività di diffusione del Codice di Comportamento presso le unità organizzative. Valenza formativa ha poi avuto la Giornata Trasparenza 2023, tenutasi il 22 novembre in collaborazione tra le Aziende Sanitarie e l'Università di Parma.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		n. 598 al 31 dicembre 2023
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		n. 2242 al 31 dicembre 2023
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Per tutte le unità organizzative sono stati indicati nella pianificazione i criteri per l'adozione di iniziative di rotazione di dirigenti e operatori di propria afferenza (rotazione funzionale, rotazione funzionale e territoriale, "segregazione" delle funzioni, periodicità della rotazione. Dell'attività relativa alla rotazione le unità organizzative relazionano annualmente. Dirigenti interessati da misure di rotazione: n. 13 sulle Sono n. 50 i dirigenti che complessivamente sono stati interessati da misure di rotazione, di cui n. 37 sulle varie aree di vigilanza del Dipartimento Sanità Pubblica (appartenenti alle diverse professionalità: medici, veterinari, ingegneri) e n. 13 sulle funzioni in commissioni di gara d'appalto e di selezione del contraente in generale. Per operatori area comparto: n. 83 complessivi, di cui n. 69 nelle aree di vigilanza del Dipartimento Sanità Pubblica e n. 14 sulle funzioni in commissioni gara d'appalto. Da considerare che le strutture di area tecnico amministrative sono interaziendali, e pertanto i numeri indicati si riferiscono a dirigenti ed operatori complessivi delle due Aziende.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<u>domanda facoltativa</u>)		Proseguiti interventi di riorganizzazione conseguenti al generale processo di integrazione interaziendale, per le aree tecnico amministrative delle due Aziende Sanitarie di Parma. Avviati anche percorsi di integrazione per alcune aree sanitarie e organismi vari di gestione e controllo. I percorsi di integrazione ancora attivi, e operativi sino alla conclusione con il processo previsto di unificazione delle due Aziende.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale. Nessuna violazione
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale, nessuna inconferibilità sussistente
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale. Verifiche generali su eventuali altri incarichi rivestiti secondo le previsioni del decreto legislativo n. 39/2013; accertamenti presso il casellario giudiziale, agenzia entrate e camera di commercio. Verifiche effettuate operativamente mediante strutture e percorsi del Dipartimento Risorse Umane. Nessuna violazione
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Prevista dal Regolamento aziendale vigente in materia
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)		Attivo il completo canale interno ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023: procedura informatizzata attivata da febbraio 2019, tramite specifica piattaforma con efficacia interaziendale AUSL e AOU Parma, numero messaggistica telefonica, attivato dal 15 luglio 2023, anch'esso con efficacia interaziendale, possibilità di incontro diretto. Dette modalità sono descritte nell'Atto di organizzazione del 15 luglio 2023 pubblicato nella specifica sezione in Amministrazione Trasparente, comprensivo di disposizioni per la trattazione delle segnalazioni.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		n. 1 nel 2023 (impropria in quanto Azienda non competente)

11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Nell'anno 2023 pervenute n. 13 segnalazioni, n. 8 violazioni accertate
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	Il Codice vigente dal 2018 è in fase di aggiornamento sulla base delle modifiche introdotte dal DPR 81/2023 al DPR 62/2013. Approvazione prevista entro il 31 gennaio 2024
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0

12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		Avviati n. 13 procedimenti disciplinari per violazione del Codice di Comportamento
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Misure di contrasto al pantouflage inserite nella pianificazione 2023/2025 (alcune operative dal 2019): modulo da sottoscrivere da parte dell'operatore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, in cui dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni relative al divieto di pantouflage con impegno all'osservanza; inserimento di norma specifica nell'aggiornamento del Codice di Comportamento; inserimento clausola specifica nei contratti individuali di lavoro; inserimento clausola nei bandi di gara con riferimento all'istituto; inserimento clausola negli accordi con strutture private accreditate con riferimento all'istituto. Ogni unità organizzativa che dovesse venire a conoscenza di tali situazioni nei fatti è tenuta ad informare il Dipartimento Risorse Umane e il RPCT per le valutazioni ed eventuali successive segnalazioni ad ANAC.